



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di €.16,00 assolta
virtualmente mediante
annullamento bollo n°
01230324667392
del 26-11-2024 come da
dichiarazione rilasciata
in pari data

Rif. A.d.B. 454, 17029, 20039/2025

Protocollo n. 22551 del 22/08/2025

A	E -Distribuzione S.p.A. Grids Italia Area Regionale Sicilia Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it Pec: vito.marino@geopec.it Mail: geologa.urzi@gmail.com
e p. c.	Comune di Santa Venerina Pec: protocollo@pec.comune.santavenerina.ct.it
“ “ “	Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino <i>SEDE</i>
“ “ “	Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia <i>SEDE</i>

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

AIU a favore della Ditta E-Distribuzione S.p.A. – Lavori nel Comune di Santa Venerina (CT)

- **Lavori:** EDIS84473217 - Iter Atena 59594003 - Realizzazione di **linea MT in cavo interrato**, per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, da realizzarsi in parte sulle strade comunali denominate **Via Dragona, Via Roma e Via Martoglio, ed in parte sulla Strada Provinciale n° 4/III, del Comune di Santa Venerina (CT)**.
- **Richiedente:** E-distribuzione SpA - Società con unico socio- Sede legale: Via Ombrone 2 00198 Roma – REA 922436 – Registro Imprese di Roma e codice fiscale 05779711000 – Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione

Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n° 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n° 187 del 23/06/2022;

VISTE le note **E-Distribuzione** prot. n° 1381326 del 21.12.2024, assunta al prot. n° 454 del 08.01.2025 di questa Autorità di Bacino, prot. n° 0710259 del 16.06.2025, assunta al prot. n° 17029 del 17.06.2025 e prot. n° 0855619 del 17.07.2025, assunta al prot. n° 20039 del 18.07.2025, con cui si chiede un’Autorizzazione Idraulica Unica (D.S.G. n° 187/2022) per la realizzazione di linea MT in cavo interrato, per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, da realizzarsi in parte sulle strade comunali asfaltate denominate Via Dragona, Via Roma e Via Martoglio, e in parte sulla Strada Provinciale n° 4/III, anch’essa asfaltata, del Comune di Santa Venerina (CT), ricadente in corrispondenza di un’area censita come **Sito con Pericolosità Idraulica P4** (codice dissesto: 095-E-3SV-E09);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi, da cui si evince che i lavori consistono nella realizzazione di un tratto di linea in media tensione in cavo interrato lungo le strade comunali asfaltate denominate Via Dragona, Via Roma e Via Martoglio, e sulla Strada Provinciale n° 4/III, anch’essa asfaltata, nel Comune di Santa Venerina (CT), interferente con n° 1 corso d’acqua denominato “Torrente Fago”; l’elettrodotto avrà una lunghezza complessiva di circa 1.400,00 m, di cui 30,00 m circa consistono in **n° 1 attraversamento trasversale** di detto “Torrente Fago” eseguita tramite **scavo a sezione ridotta su ponte esistente**; tale scavo avrà una profondità di circa 0,40 – 0,50 m, mentre gli altri 1.370 m di scavo, sulle strade Comunali e sulla S.P. 4/III, avranno una profondità di circa 1,20 m e una larghezza di circa 0,50 m;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi);

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al **Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico** si evidenzia che le opere progettate ricadono nel Bacino Idrografico Area territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095), adottato con D.P.R.S. n° 270 del 02/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n° 43 del 14/09/2007 e successivamente aggiornato con D.P.R.S. n° 201 del 09/06/2015 e che l'intervento interferisce con un Sito con Pericolosità Idraulica P4 (Cod. 095-E-3SV-E09) del PAI vigente;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523, le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti in quanto interessano l’alveo del corso d’acqua denominato “Torrente Fago” che scorre su aree riportate nell’elenco delle acque pubbliche con la denominazione di “Torrente Mangano, Santa Venerina, Cella”, al n° 301 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

VISTO lo **Studio di Compatibilità Idraulica** nel quale, nel capitolo **Considerazioni Conclusive**, il tecnico redattore, Dott. Geologo Federica Urzì, afferma che: “*A seguito dell’analisi delle caratteristiche*

idrologiche e geologiche dell'area oggetto di intervento... omissis... si può affermare che gli interventi progettati non produrranno alcuna interferenza o incidenza con le aree a pericolosità idraulica identificate nella cartografia tematica del P.A.I. locale (Pericolosità Idraulica P4)... omissis... garantendo il mantenimento delle condizioni idrauliche esistenti e la piena sicurezza del territorio. Le opere previste, realizzate secondo quanto descritto in progetto, non modificheranno in alcun modo il grado di pericolosità idraulica, né influenzano negativamente le condizioni idrauliche esistenti nell'area di intervento o in quelle circostanti. L'attraversamento del torrente, mediante scavo a sezione ridotta sul piano stradale e la posa interrata del cavo lungo le strade asfaltate, avverrà senza alcuna interferenza con l'alveo o con le sezioni di deflusso idraulico. L'impiego di tubazioni termoplastiche certificate e materiali impermeabili assicura che eventuali allagamenti delle aree stradali non comporteranno rischi o interferenze per l'infrastruttura elettrica, preservandone la funzionalità e la durabilità. In conclusione, si attesta l'idoneità del sito alla realizzazione degli interventi previsti, garantendo che questi ultimi siano compatibili con l'assetto idrologico e idraulico locale. Le scelte progettuali adottate preservano la stabilità idraulica e la sicurezza del territorio, evitando qualsiasi incremento della pericolosità idraulica e garantendo la piena conformità alle prescrizioni normative e tecniche vigente.”

RILASCIA

Alla Ditta E-Distribuzione S.p.A., in oggetto meglio specificata, limitatamente ai lavori di cui in oggetto:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del “Torrente Fago” per la realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica e idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte dell'ente proprietario della sede viaria;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile; **in particolare dovrà essere verificata l'uniformità del manto stradale ripristinato ai fini della tenuta dell'impermeabilità al passaggio dei mezzi pesanti e della formazione di ristagni;**
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese dell'Ente proprietario, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame consiste, tra l'altro, in un attraversamento del “Torrente Fago” e prevede l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali.

Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità.**

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Firmato: Angelo Santi Tropea

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo